



Spett.le Regione Lombardia

Direzione Generale Ambiente e Clima

Valutazioni Ambientali e Bonifiche

ambiente_clima@pec.regione.lombardia.it

Provincia di Brescia,

Sportello IPPC,

Via Milano 13, 25126 Brescia

ambiente@pec.provincia.bs.it

epc

Comune di Sarezzo,

Piazza Cesare Battisti 4 25068 Sarezzo (BS)

protocollosarezzo@cert.legalmail.it

Sarezzo, 31/03/2025

Oggetto: Richiesta di smantellamento dell'impianto sperimentale IRLE e opposizione a nuove autorizzazioni sperimentali basate su tecnologie di pirolisi

Gentili Enti competenti,

con la presente si intende richiamare l'attenzione sulla situazione dell'impianto sperimentale per il trattamento di rifiuti a base di *car fluff* sito in via Unità d'Italia, n. a Sarezzo (BS), noto come impianto IRLE e già oggetto di autorizzazioni regionali a carattere temporaneo e sperimentale.

Cronologia delle autorizzazioni rilasciate

- Attivazione impianto sperimentale: Decreto di Regione Lombardia n. 3668 del 27/04/2012, con autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio per una durata di 18 mesi per la sperimentazione di un processo di pirolisi applicato a rifiuti EER 19.12.12 (*car fluff pesante*).
- Prima proroga:
 - Data: 30 ottobre 2013

- Decreto regionale n. 9519 del 30/10/2013, con concessione di ulteriori 10 mesi, fino ad agosto 2014.
- Seconda proroga:
 - Data: 8 agosto 2014
 - Decreto regionale n. 6532 dell'08/08/2014, con ulteriore proroga di 12 mesi, estendendo la sperimentazione fino ad agosto 2015.
 - Motivazione della proroga: completare il programma sperimentale previsto e raccogliere dati aggiuntivi utili alla definizione industriale del processo.

Ad oggi, il periodo autorizzato per l'attività sperimentale risulta concluso da oltre nove anni.

In base all'art. 211 del D.lgs. 152/2006, le autorizzazioni per impianti sperimentali devono essere:

- Temporanee, con durata predefinita e non rinnovabile illimitatamente.
- Funzionali alla verifica di nuove tecnologie o processi innovativi, in fase di sviluppo o non ancora testati su scala industriale.
- Rilasciabili solo se il progetto sperimentale presenta elementi sostanziali di novità rispetto a impianti esistenti.

Inoltre, secondo il principio di ragionevolezza amministrativa e buona fede (art. 1, L. 241/1990), non è consentito eludere i limiti imposti dalla legge sulle attività sperimentali mediante artifici progettuali, come la modifica della tipologia di rifiuto in ingresso a un impianto già esistente, ma basato sulla medesima tecnologia (pirolisi).

Si ritiene quindi che non sussistano i presupposti per la concessione di nuove autorizzazioni sperimentali per le seguenti ragioni:

- La tecnologia di pirolisi applicata al car fluff è già stata testata nel periodo 2012–2015.
- Cambiare la composizione del rifiuto in ingresso (es. da car fluff “pesante” a “non pesante” o ad altre frazioni) non costituisce innovazione tecnologica tale da giustificare una nuova fase sperimentale.
- Il processo impiantistico, le emissioni, i rischi connessi e l'obiettivo industriale restano invariati, dimostrando la continuità funzionale con la precedente sperimentazione.
- Non si tratta di un impianto di nuova concezione, né di un processo radicalmente differente, bensì di una ripetizione tecnica della medesima sperimentazione già conclusa, in violazione dell'art. 211 del D.lgs. 152/2006.



Alla luce di quanto sopra esposto, si chiede formalmente che:

1. L'impianto sperimentale IRLE venga dichiarato definitivamente concluso, e ne venga disposta la chiusura e lo smantellamento, come previsto dalla normativa applicabile una volta esaurito il periodo autorizzato di sperimentazione.
2. Non vengano accolte nuove richieste di autorizzazione sperimentale basate su processi di pirolisi, nemmeno in presenza di variazioni marginali della matrice trattata, in quanto non configurano innovazione.
3. Ogni eventuale prosecuzione dell'attività impiantistica sia soggetta a procedura ordinaria, comprensiva di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) e valutazione ai sensi del D.lgs. 105/2015 (Direttiva Seveso).

Sarezzo 31/03//2025

Comitato Liberi Cittadini per la Salute